

Il 29 luglio è convocato a Roma il Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana.

I punti maggiormente qualificanti dell'ordine del giorno sono rappresentati dalle comunicazioni del Segretario politico f.f., che avrà sicuramente modo di illustrare ai consiglieri nazionali l'evoluzione avvenuta nel corso di questi mesi, e dall'approvazione dei regolamenti che dovranno condurre ai congressi locali e nazionali.

Sarà anche un'occasione importante per confrontarsi sull'attuale momento politico, dove pesano almeno due fatti significativi: la riforma elettorale e lo scompiglio venutosi a



Consiglio Nazionale il 29 luglio

*Convocato il Consiglio
Nazionale Dc:
un passaggio necessario
per procedere
all'organizzazione del
Partito*

creare nel centrodestra dopo la nascita di Futuro Nazionale.

Al di là dell'utilità del confronto interno, è necessario per la Democrazia Cristiana aver ben chiari ed evidenti questi due novità.

La legge elettorale può favorire o meno, come sempre, il progetto di rilancio del Partito perchè condiziona tutte le forze, ma incide soprattutto su una formazione politica come la Dc che sarebbe avvantaggiata dal proporzionale e dalle preferenze.

Tutto il centrodestra dovrà fare i conti con la nuova presenza di Vannacci sia in termini numerici che sotto il profilo politico: bisognerà parlarne.